STRUTTURA DELIVEROO.JS

index.js

il file è il punto di partenza del progetto:

Definisce la porta del server prendendo il valore **PORT** definito nel file **process.env**, oppure usando il valore di default 8080.

Prova ad attivare la connessione con il DB di Redis implementato nel file **src/redisClien**.

Mette in ascolto il server, definito nel file src/httpServer, alla porta definita

Mette in ascolto il sistema ioServer, definito nel file src/ioServer nel server

SRC

redisClient.js

Importa dal file **.env** le credenziali di accesso per il DB creato con Redis: **REDIS_URL** crea un nuovo cliente usando le seguenti credenziali.

implementa i listener a

- myGrid. 'agent score' che aggiorna il punteggio del player
- myGrid.'agent created' che verifica se esiste già il player nel database, se si ricarica il suo punteggio, altrimenti crea un nuovo record.

Dove con myGrid intendiamo l'istanza della classe Grid definita nel file grid.js

httpServer.js

Crea il server partendo dall'istanza app definita nel file app.js

app.js

Va a definire le risorse da inviare al client; nel file si definisce che i dati da inviare sono contenuti all'interno della directory: **packages/@unitn-asa/deliveroo-js-webapp**

ioServer.js

Questo file implementa il gestore degli eventi che si attiva quando un nuovo socket si connette al server tramite **Socket.IO**; e anche l'invio di tutti i dati del gioco alla socket.

La nozione base è che quando una socket si collega al server essa solleva l'evento socket. 'connection' passando come attributo a se stessa: socket.

Prima di tutto il file va a definire l'istanza del *server* di Soket.IO con la variabile io; poi continua con la definizione del listener all'evento evento socket. 'connection' con attributo socket che:

1) Autentifica la Socket:

Quando un nuovo socket si connette, il server autentica il socket utilizzando l'oggetto myAuthenticator un'istanza della classe Authentication definita nel file deliveroo/Authentication.js:

```
const myAuthenticator = new Authentication(myGrid)
```

Dove myGrid è l'oggetto Grid importato da grid.js

Ad ogni connessione di una nuova socket avviene l'autenticazione mediante il metodo myAuthenticator.authenticate (socket).

Essa verifica se la socket era già associata ad un agente oppure se era una nuova socket ne crea uno nuovo, e ritorna l'agente salvato nell'istanza me.

Dopo l'autenticazione la socket emette un evento socket.'hi' aggregato agli attributi: socket.id, me.id ed me.name.

2) Check 'god'

Se l'agente è identificato con name uguale a 'god':

- vengono modificati i parametri me.config. PARCELS_OBSERVATION_DISTANCE e
 me.config.AGENTS_OBSERVATION_DISTANCE e sono impostati a 'infinite' permettendo così una visione completa di tutti gli agenti e pacchi.
 Poi viene emesso il segnale socket.'config' passando come argomento me.config.
- vengono abilitati ulteriori 3 listener:
 - o a socket.'create parcel' che viene emesso con due attributi x, y. Il listener quindi genera un pacco in quelle coordinate mediante myGrid.createParcel(x,y).
 - a socket.'dispose parcel' che viene emesso con due attributi x, y.
 Il listener controlla se ci sono pacchi nella casella di coordinate ed eventualmente le elimina con myGrid.deleteParcel(). Successivamente emette un segnale myGrid.'parcel'.
 - o a socket.'tile' che viene emesso con due attributi x, y. Il listener serve per cambiare natura della casella indicata dalle coordinate:

```
da bloccato \rightarrow a spawner da spawner \rightarrow a delivery da delivery \rightarrow a standard da standard \rightarrow a bloccato
```

3) Presa ed Invio dati della Mappa alla Socket

I dati della mappa sono salvati all'interno dell'oggetto myGrid importato dal file grid.js:

Quindi prima passa in rassegna tutte le celle della griglia: myGrid.getTiles() mediante un ciclo for:

- Se la casella non è bloccata emette un segnale socket. 'tile' con i dati della casella ed inserisce la casella in un array tiles.
- Se la casella è bloccata emette un segnale socket. 'not tile' con le coordinate della casella

Una volta passate tutte le tabelle viene emesso il segnale socket. 'map' con attributi l'array tiles, la larghezza e lunghezza della mappa myGrid.

Inoltre definisce il listener all'evento myGrid.'tile' emesso da una casella quando essa viene modificata ed l'evento ha come attributo la casella modificata. Il listener con le stesse modalità definite precedentemente controlla se la casella è bloccata o meno ed emette il segnale socket.'tile' o socket.'not tile'.

4) Presa ed Invio dati dell'Agente alla Socket

I dati dell'agente associato alla socket: me vengono trasmessi alla socket mediante l'emissione dell'evento socket. 'you' con attributo appunto me.

Inoltre viene implementato il listener all'evento me.'agent' sollevato dall'agente ogniqualvolta le sue coordinate o il suo punteggio cambiano; il listener semplicemente emette l'evento socket.'you' con attributo appunto me.

5) Presa ed Invio dati dei Dintorni dell'Agent alla Socket

I dati dei dintorni dell'agente corrispondono agli altri agenti e pacchi nelle vicinanze dell'agente; per passare questi dati viene implementato il listener a me.'parcels sensing' ed a me.'agents sensing' che sono emessi con i rispettivi argomenti: parcels: pacchi nelle vicinanze ed agents: agenti nelle vicinanze.

I listener semplicemente chiamano rispettivamente gli eventi socket.'parcels sensing' ed socket.'agents sensing' con i corrispondenti attributi: parcels e agents.

Infine invoca i metodi me.emitParcelSensing() e me.emitAgentSensing() che definiscono parcels e agents e sollevano gli eventi me.'parcels sensing' ed a me.'agents sensing'.

6) Si mette in ascolto dei comandi Client

Vengono implementati i listeners dei segnali socket. 'move', socket. 'pickup' e socket. 'putdown' inviati dal client per comandare il suo agente.

I listener vanno a richiamare metodi di movimento, di raccolta e scarico della classe Agent implementato nel file *deliveroo/Agent.js*

Inoltre i 3 eventi possono essere emessi con un terzo argomento: aknowledgementCallback una funzione che, se passata, viene invocata dal listener con argomento il risultato del metodo eseguito per avvisare il mittente socket del successo del suo comando.

7) Reindirizzare i messaggi provenienti dalle Socket

Vengono implementati 3 listeners:

• a socket.'say' che gestisce l'evento in cui socket invia un messaggio ad un preciso agente. Infatti l'evento viene allegato con gli argomenti msg: contenuto del messaggio ed told che indica l'id dell'agente a cui inviare il messaggio.

Per passare il messaggio il listener cicla tutte le socket dell'agente told ed per ognuno socket destinataria: socketDest emette un evento: socketDest.'msg' passando i dati dell'agente mittente: me.id e me.name ed il messagio msg.

Inoltre socket.'say' può essere emesso con un terzo argomento: aknowledgementCallback una funzione che se passata viene invocata dal listener con argomento successful per avvisare il mittente socket del successo dell'invio del messaggio.

a socket.'ask' che gestisce l'evento in cui socket invia una domanda ad un preciso agente.
 Infatti l'evento viene allegato con gli argomenti msg: contenuto del messaggio, told che indica l'id dell'agente a cui inviare il messaggio e replayCallback una funzione che permette al destinatario di inviare una risposta.

Per passare la domanda il listener cicla tutte le socket dell'agente told ed per ognuno socket destinataria: socketDest emette un evento: socketDest.'msg' passando i dati dell'agente mittente: me.id e me.name, il messaggio msg e la funzione di risposta replayCallback.

• a socket.'shout' che gestisce l'evento in cui socket invia un messaggio a TUTTI gli agenti. Infatti l'evento viene allegato con gli argomenti msg.

Per passare il messaggio il listener emette un evento broadcast socket.'msg' passando i dati dell'agente mittente: me.id e me.name ed il messagio msg.

Inoltre socket. 'shout' può essere emesso con un terzo argomento: aknowledgementCallback una funzione che se passata viene invocata dal listener con argomento successful per avvisare il mittente socket del successo dell'invio del messaggio.

8) Condivisione di path

Permette ad una socket di condividere un path con tutte le altre socket collegate al suo stesso agente.

Per far ciò implementa il listener a socket.'path' con allegato l'attributo path, il listener allora cicla tutte le socket associate all'agente me: socketDest ed invia il path sollevando il segnale socketDest.'path' allegando path.

9) Broadcast log di un client

Permette di avvisare tutte le socket il log di un client mediante l'emissione dell'evento broadcast socket. 'log' con argomenti: il tempo di log, la socket id del log, l'id ed il name dell'agente con cui è loggato ed eventualmente altri argomenti.

grid.js

Va a leggere quale mappa è stata scelta tramite la variabile MAP FILE ed definisce la mappa di gioco

MAP_FILE viene inizializzata con il valore settato in *config.js*; altrimenti se non è presente viene inizializzato con il valore definito in *process.env*; se anche qui non è definito viene inizializzato al valore di default:

default.

Una volta capito che mappa caricare prende i dati relativi alla mappa scelta dalla cartella /levels/maps/ e va a creare mediante la mappa l'istanza grid della classe Grid definita nel file /deliveroo/Grid.js. Questa istanza viene esportata e sarà la mappa di gioco.

Inoltre va a

- chiamare la funzione generatrice dei pacchetti parcelsGenerator (grid) definita nel file workers/parcelsGenerator.js.
- chiamare n volte la funzione che gestisce terzi agenti randomlyMovingAgent(grid) definita nel file workers/randomlyMovingAgent.js. Dove n è uguale a RANDOMLY_MOVING_AGENTS definito in config.js; altrimenti se non è presente viene inizializzato con il valore definito in process.env; se anche qui non è definito viene inizializzato al valore di default: 0.

workers

parcelsGenerator.js

Implementa la funzione parcelsGenerator generatrice dei pacchetti.

Prende in input l'istanza grid della classe Grid definito nel file /deliveroo/Grid.js

Essa definisce un listener all'evento myClock.PARCELS GENERATION INTERVAL e:

- va a controllare se si è già raggiunto il numero di pacchi massimi: PARCELS MAX
- se non è stato raggiunto controlla se ci sono caselle spawner libere
- se ci sono caselle spawner libere va a generare un pacchetto su una di esse scelta a caso
 grid.createParcel(tile.x, tile.y)

Dove myClock è il clock di gioco importato da /deliveroo/Clock.js e PARCELS_GENERATION_INTERVAL può assumere i valori '1', '2', '5', '10' che sono i vari eventi emessi da myClock.

Le variabili **PARCELS_GENERATION_INTERVAL** e **PARCELS_MAX** sono definite come nel file **process.env**, altrimenti come nel file **config.js** altrimenti sono settati a un valore di default.

randomlyMovingAgent.js

tempo RANDOM AGENT SPEED.

Implementa la funzione randomlyMovingAgent che gestisce i terzi agenti

Prende in input l'istanza myGrid della classe Grid definita nel file /deliveroo/Grid.js ed una stringa name.

La funzione crea un nuovo agente myGrid.createAgent (name) e lo fa muovere random ogni lasso di

RANDOM_AGENT_SPEED può assumere i valori '1', '2', '5', '10' che sono i vari eventi emessi da myClock. Il suo valore è definito come nel file *process.env*, altrimenti come nel file *config.js* altrimenti sono settati a un valore di default.

deliveroo

É una cartella contenente le implementazioni degli oggetti di DELIVEROO.JS

Observable.js

Implementa la classe Observable i cui oggetti riescono a notificare agli altri componenti del sistema quando un certo campo all'interno dell'oggetto cambia.

I metodi di guesta classe sono:

- interceptValueSet("campo", "evento_emesso")
 - Questo metodo consente di specificare un campo all'interno dell'oggetto che viene monitorato. Se il campo specificato non esiste viene creato. Ogni volta che il campo viene modificato l'oggetto emette un evento mediante la chiamata di un secondo metodo: emitOnePerTick()
- emitOnePerTick("event", "argomento1")

Questo metodo consente di emettere un evento dall'oggetto **Observable**. La particolarità è che l'evento specificato viene emesso solo alla fine del ciclo di event loop ed una sola volta anche se il metodo viene chiamato più volte. Inoltre è possibile specificare un numero arbitrario di eventi che vengono trasmessi con l'evento.

emitAccumulatedAtNextTick("event", "argomento1")

Questo metodo consente di emettere un evento dall'oggetto Observable. La particolarità è che l'evento viene emesso solo alla fine del ciclo di event loop. Inoltre se il metodo viene chiamato più volte esso permette di emettere il segnale solo una volta e passando tutti gli argomenti specificati nelle varie chiamate del metodo.

Xy.js

Questo file implementa la classe xy, che estende Observable aggiungendo 2 proprietà: x e y.

Quindi gli oggetti **xy** sono degli oggetti **Observable**, che possono emettere eventi, e che sono caratterizzati da una posizione spaziale.

I metodi che implementa sono:

- static distance(a={x,y}, b={x,y}) && distance(other={x,y})

 Metodo di classe che restituisce la distanza tra i due punti: a ed b.

 Metodo di istanza che restituisce la distanza tra l'istanza e il punto other
- static equals (a={x,y}, b={x,y}) && equals (other={x,y})
 Metodo di classe che verifica se due punti: a ed b coincidono
 Metodo di istanza che verifica se un punto other coincide con la posizione dell'istanza

Clock.js

Questo file implementa la classe Clock, che estende Observable, la quale rappresenta il clock nel gioco.

Per tenere traccia del tempo essa usa il metodo javascript **setInterval** () che esegue una funzione ogni lasso di tempo. Essa ritorna un valore *id* che può essere usato come parametro nella funzione **clearInterval** () per fermare le esecuzioni della funzione.

La classe Clock ha quattro proprietà:

- #base: definisce l'intervallo di tempo tra clock, essa è posta uguale alla variabile CLOCK
- #id: salva l'id dell'intervallo eseguito
- #ms: tiene traccia del tempo trascorso in millisecondi
- #isSynch: tiene traccia se il clock è sincronizzato con il gioco

I metodi della classe Clock sono:

- start(): il metodo chiama this.#id=setInterval(()=>{//function}, this.#base), quindi ogni volta che passano #base millisecondi viene eseguita la funzione //function.
 //function semplicemente prima mette in false #isSynch per evitare che il tempo in cui viene eseguita incida anche sul gioco. Poi incrementa #ms di #base per tenere traccia del tempo trascorso. Successivamente emette l'evento clock. 'frame', che quindi segnala al resto del sistema che è passato un clock; inoltre fa dei controlli per vedere quando sono passati 1, 2, 5, 10 secondi per eventualmente emettere i segnali clock. '1', '2', '5', '10'. Infine viene riportato a true #isSynch.
- stop(): il metodo chiama clearIntervall (this.#id) per fermare il ciclo di clock
- synch (delay): il metodo permette di sincronizzare il codice con il clock di gioco. Infatti esso viene
 risolto se e solo se #isSynch è true, altrimenti il metodo aspetta un nuovo segnale clock. 'frame'
 Inoltre permette di attendere un certo periodo di tempo: delay misurata in millisecondi basato sul
 clock del programma.

CLOCK definisce l'intervallo di tempo tra ogni clock in millisecondi. **CLOCK** può assumere il valore definito in **process.env**, altrimenti quello definito nel file **config.js**. Se nessuno dei due valori è definito esso viene impostato a 50 millisecondi.

Infine nel file viene definita l'istanza myClock della classe Clock, essa viene esportata e poi riutilizzata in tutto il progetto

Parcel.js

Questo file implementa la classe Parcel, la quale estende la classe xy. La classe Parcel definisce l'entità di gioco del pacco. I pacchi possono spawnare in giro per la mappa, il giocatore deve passarci sopra per raccoglierli e portarli fino a una determinata casella per ricevere come ricompensa dei punti.

Gli attributi sono:

- #lastId: variabile di classe, memorizza l'ultimo id associato ad una istanza di parcel
- id: variabile di istanza che definisce il suo id che è composto dalla lettera 'p' + il valore di #lastId
- reward: indica il valore in punti associato all'istanza Parcel. Inizializzato con un valore casuale
 nell'intervallo PARCEL_REWARD_AVG PARCEL_REWARD_VARIANCE a PARCEL_REWARD_AVG +
 PARCEL REWARD VARIANCE.
- carriedBy: riferimento all'istanza Agent che sta attualmente trasportando il Parcel.

Invece i metodi sono:

- followCarrier(): metodo privato che aggiorna le coordinate del pacco affinché corrispondano con quelle dell'Agent che lo trasporta.
- decay(): metodo privato che decrementa di uno il valore di reward, se reward è uguale o minore di 0 emette il segnale parcel. 'expired' e disabilita il listener che lo chiama.
- Il costruttore che in questo caso ha un ruolo fondamentale. Infatti esso oltre che ha inizializzare le variabili di istanza:
 - aggiunge interceptValueSet('carriedBy') e interceptValueSet('reward'),
 metodo ereditato da Observable che solleva un segnale parcel.'carriedBy' o
 parcel.'reward' ogniqualvolta la variabile carriedBy o reward viene modificata.
 - o aggiunge la variabile lastCarrier che serve per tenere memoria dell'ultimo portatore.
 - o aggiunge il listener al segnale parcel. 'carriedBy' il quale a sua volta
 - o abilita il listener del portatore carriedBy al segnale parcel. 'xy', emesso dall'Agent trasportatore quando si muove, che chiama il metodo followCarrier().
 - o disabilita il listener dell'ultimo portatore lasrCarrier al segnale parcel. 'xy'
 - aggiunge il listener al segnale ad uno dei seguenti segnali clock. '1', '2', '5', '10' emessi dall'oggetto myClock definito in Clock.js.
 Per scegliere il segnale da catturare viene usata la variabile PARCE_DECADING_INTERVALL che può essere inizializzata con uno di questi quattro valori oppure con il valore 'infinite' che non corrisponde ad nessun segnale emesso e quindi il listener non viene mai chiamato e quindi nemmeno il metodo decay () rendendo la durata del pacco appunto infinita.

Queste tre variabili: parcel_reward_variance, parcel_p

Tile.js

Il file implementa la classe **Tile**, la quale estende la classe **xy** e rappresenta una casella nella griglia di gioco. Esistono 4 tipologie di caselle:

- Casella **Standard**: i vari agenti possono passare sulla casella
- Casella **Bloccata**: i vari agenti NON possono passare sulla casella
- Casella di **Spawn Pacchi**: sulla casella possono spawnare dei pacchi.
- Casella di **Delivery**: casella sulla cui gli agenti possono consegnare i pacchi raccolti ed ottenere in cambio un putaggio.

Gli attributi sono:

- #grid: l'istanza Grid a cui questa cella appartiene
- #blocked: un flag che indica se la cella è bloccata
- #delivery: un flag che indica se la cella è delivery
- #parcelSpawner: un flag che indica se la cella è parcel spawn
- #locked: un flag che indica se la cella è occupata da un agente.

I metodi sono:

- Il costruttore che accetta come parametri il riferimento alla griglia, le coordinate x e y della cella e i flag opzionali per #blocked, #delivery e #parcelSpawner.
- block (): blocca la cella e restituisce true. Restituisce false se la cella era già bloccata.
- unblock (): sblocca la cella e restituisce true. Restituisce false se la cella era già sbloccata
- lock (): rende la cella occupata e restituisce true. Restituisce false se la cella era già occupata
- unlock (): rende la cella libera e restituisce true. Restituisce false se la cella era già libera.
- delivery (value): imposta il flag #delivery con il valore booleano di value
- parcelSpaener (value): imposta il flas #parcelSpawner con il valore booleano di value .

Tutti i metodi quando cambiano uno dei valori della casella emettono il segnale #grid. 'tile' tramite il metodo emitOnePerTick() ereditato da Observable passando come attributo loro stessi.

Grid.js

Il file implementa la classe **Grid** che definisce la griglia di gioco. La griglia di gioco è intesa come l'insieme delle caselle della mappa, l'insieme degli agenti sulla mappa e l'insieme dei pacchi presenti sulla mappa.

Gli attributi sono:

- #tiles: una matrice bidimensionale di oggetti Tile che rappresentano la vera e propria griglia di gioco.
- #agents: una mappa di oggetti Agent presenti sulla griglia con i loro id come chiave
- #parcels: una mappa di oggetti Parcel presenti sulla griglia con i loro id come chiave

I metodi sono:

- costruttore che prende come parametro una matrice bidimensionale formata da 0, 1 e 2 che verrà ricalcata per definire la griglia di gioco mediante la seguente mappatura:
 - o 0 → Cella Bloccata
 - 1 → Cella di Spawn Parcel
 - 2 → Cella di Delivery

Fatto ciò quindi inizializza la matrice #tiles e le mappe #agents, #parcels.

- getTiles([x1, x2, x3, x4]): restituisce un iterable di oggetti Title all'interno delle coordinate specificate
- getTiles (x, y): restituisce l'oggetto Tile alle coordinate specificate
- getMapSize (): restituisce le dimensioni della griglia di gioco
- getAgentIds (): restituisce un array di id degli agenti nella griglia
- getAgents (): restituisce un iterabile degli oggetti Agent nella griglia
- getAgent (id): restituisce l'oggetto Agent con l'id specificato
- createAgent (options): crea un nuovo agente: me nella griglia con le opzioni specificate e lo
 restituisce. Aggiunge l'agente creato nella mappa #agents, emette il segnale grid. 'agent
 created' passando come parametro me ed imposta gli ascoltatori degli eventi:
 - o listener a grid. 'parcel' e me. 'xy' che chiamano il metodo me.emitParcelSensing(). Questo metodo serve per verificare e notificare se qualche pacco è nella vicinanze dell'agente
 - listener a me. 'xy' che emette un evento grid.' agent xy'
 - o listener a me. 'score' che emette un evento grid.' agent score'
 - listener a grid.'agent xy', grid.'agent score' e grid.'agent deleted' che chiamano la funzione me.emitAgentSensing(). Questo metodo serve per verificare e notificare se qualche altro agente è nelle vicinanze dell'agente me.
- deleteAgent (agent): elimina l'agente specificato dalla griglia rimuovendolo da #agents, rimuove anche tutti i listener ad esso associati, genera l'evento grid. 'agent deleted' ed invoca il metodo unlock () della cella su cui si trova per liberarla.
- getParcels (): restituisce un iterabile dei pacchi sulla griglia

- getParcelsQuantitaty(): restituisce il numero di pacchi sulla griglia.
- createParcels (x,y): crea un nuovo pacco nelle coordinate specificate (x, y) nella griglia. Aggiunge il pacco alla mappa #parcels, emette il segnale parcel.'parcle' passando come parametro in nuovo pacco ed imposta gli ascoltatori agli eventi:
 - listener a parcel. 'expired' emesso dal pacco quando esaurisce il tempo che chiama il metodo deleteParcel (id) per eliminarlo.
 - o i listener a parcel. 'carriedBy', parcel. 'reward' e parcel. 'xy' che a loro volta emettono l'evento grid. 'parcel'. Quindi ogni qualvolta il pacco viene modificato la griglia emette l'evento grid. 'parcel'
- deleteParcel (id): elimina il pacco con l'id specificato dalla griglia rimuovendolo da #parcels

Posponer.js

Questo file implementa la classe Posponer, che ha il compito di wrappare una funzione per poterla trattare come una funzione posticipata.

Quindi permette multiple chiamate alla funzione senza che essa venga eseguita, ma invece esse vengono raggruppate ed eseguite in un'unica chiamata.

Gli attributi sono:

- finallyDo: che è la variabile a cui sarà associata la referente della funzione de wrappare durante l'inizializzazione.
- toBeFired: inizializzata a false, indica se la funzione può essere eseguita
- accumulateArgs: è un array che ha il compito di salvare i vari argomenti passati dalle varie chiamate della funzione.

I metodi sono:

- .atNextTick(): la funzione viene chiamata tramite process.nextTick()
- .atSetImmedite(): la funzione viene chaamta tramite setImmediate()
- .atSetTimeout(): la funzione viene chiamata tramite setTimeout()
- at (promise): la funzione viene chiamata tramite promise.then(), quindi viene invocata dopo
 l'esecuzione della promise.

Agents.js

Il file implementa la classe Agent, che estende xy e rappresenta un player del gioco. Ogni singolo agente può navigare all'interno della mappa interagendo con altri agenti e pacchi.

Gli attributi sono:

- #lastId: variabile di classe che tiene traccia dell'ultimo id usato
- #grid: riferimento alla griglia in cui l'agente è situato
- id: identificativo univoco dell'istanza agente
- name: il nome dell'agente
- sensing: un set di agenti che sono nei pressi dell'agente soggetto
- score: il punteggio accumulato dall'agente
- #carryingParcels: insieme di pacchi che l'agente sta attualmente trasportando
- config: importa tutte le configurazioni di gioco come definite nel file config.js
- moving: un flag che indica se l'agente si sta muovendo o no

i metodi sono:

- il costruttore oltre ad inizializzare tutti i parametri, posizionare il player in una casella random e generare un segnale agent.'xy':
 - o aggiunge interceptValueSet ('score'), metodo definito in Observable e che emette un segnale agent.'score' ogniqualvolta l'attributo score viene modificato.
 - definisce i listener di agent.'score' e agent.'xy' i quali a loro volta emettono un segnale agent.'agent'.
- emitAgentSensing(): cerca e salva in un array tutti gli agenti presenti entro una certa distanza
 dall'agente soggetto. La distanza è definita dalla variabile AGENT_OBSERVATION_DISTANCE definita
 in config. Successivamente emette un segnale agent.' agent sensing' ed allega come attributo
 l'array di agenti nelle vicinanze.
- emitParcelSensing(): cerca e salva in un array tutti i pacchi presenti entro una certa distanza dall'agente soggetto. La distanza è definita dalla variabile AGENT_OBSERVATION_DISTANCE definita in config. Successivamente emette un segnale agent.'parcel sensing' ed allega come attributo l'array di pacchi nelle vicinanze.
- tile (): ritorna l'oggetto Tile su cui è posizionato l'agente
- stepByStep(incr_x, incr_y): la funzione divide uno spostamento definito da incr_x e incr_y
 in più passi e successivamente esegue tutti i passi mediante un ciclo for.
 - Il numero di passi in cui è diviso viene definito dalla variabile **MOVEMENT_STEPS** che è definita o nel file **process.env** oppure in **config.js**.
 - Per rendere il movimento più fluido viene definita in **config** la variabile **MOVEMENT_DURATION**, che indica la durata totale dello spostamento, la quale viene divisa per **MOVEMENT_STEPS** trovando così il lasso di tempo tra uno step e l'altro.
 - Ogni iterazione del ciclo for viene ritardata mediante il metodo synch () di myClock affinché venga eseguito uno step ogni lasso di tempo.
- move (incr_x, incr_y): questo metodo permette all'agente di muoversi sulla griglia di uno spostamento definito da incr_x e incr_y. Esso controlla il flag move per verificare che l'agente non sia già in movimento: se è in movimento termina, se non lo è esegue lo spostamento mettendo il flag a true, chiamando il metodo stepByStep () e riportando il flag a false.
 - Infine libera tramite il metodo unlock () la cella in cui era precedentemente situato l'agente.

- up(): muove in modo sincrono a myClock l'agente verso l'alto mediante la chiamata this.move(0,1)
- down(): muove in modo sincrono a myClock l'agente verso il basso mediante la chiamata this.move(0,-1)
- left(): muove in modo sincrono a myClock l'agente verso sinistra mediante la chiamata this.move(-1,0)
- right(): muove in modo sincrono a myClock l'agente verso destra mediante la chiamata this.move(1,0)
- pickUp (): implementa in modo sincrono a myClock la raccolta di pacchi presenti su una cella. Esso prende da #grid tutti i pacchi presenti sulla griglia mediante getParcels (); scorre tutti i pacchi e confronta le loro coordinate con quelle dell'agente. Se corrispondono ed il pacco non è già raccolto da qualche altro agente (controllo su carriedBy del pacco) aggiunge il pacco ad un array di pacchi raccolti.
 - Successivamente se l'array di pacchi raccolti presenta almeno un elemento viene emesso l'evento agent. 'pickup' trasmettendo come argomento l'array di pacchi raccolti.
- putDown (): implementa in modo sincrono a myClock la deposizione dei pacchi trasportati da un agente e la loro conversioni in punti.
 - Se viene passato un array di id di pacchi il metodo deposita solo i pacchi selezionati.
 - La deposizione di ogni pacco prevede: la sua rimozione da #carryingParcels, porre a null il suo attributo carriedBy, una volta controllato che l'agente sia su una casella delivery aggiungere il valore di reward del pacco all'attributo score, l'aggiunta del pacco in un array di pacchi depositati e la rimozione del pacco dalla griglia mediante #grid.deleteParcel().
 - Successivamente se sono stati depositati dei pacchi viene emesso il segnale agent. 'putdown' trasmettendo come argomenti l'agente stesso e l'array dei pacchi depositati.

Sensor.js

Il file implementa la classe sensor che estende dalla classe xy. Le istanze di Sensor riescono a rilevare gli agenti e pacchi nelle sue vicinanze.

Classe inutilizzata.

Movable.js

Il file implementa la classe Movable che estende dalla classe x_y .

Essa definisce dei metodi che permettono all'oggetto di muoversi all'interno di una griglia

Classe inutilizzata.

Authentication.js

Il file implementa la classe Authentication usata per l'autenticazione dei players.

Gli attributi sono:

- idToAgentAndSockets: una mappa che associa gli id degli agenti con il rispettivo score dell'agente e le sockets associate ai singoli agenti.
- grid: un riferimento alla griglia del gioco.

I metodi sono:

- registerSocketAndGetAgent(id,name,socket): questo metodo:
 - estrae nella variabile entry il record corrispondente a id nel idToAgentAndSockets; se non
 esiste aggiunge un record vuoto associato a qull'id.
 - o aggiunge socket a entry.sockets.
 - o ricerca nella griglia di gioco: grid un agente associato a id: grid.getAgent(id). Salva il ritorno del metodo nella variabile me.
 - o se me è uguale a null; quindi non è stato trovato nessun agente associato a quel id, allora:
 - viene creato un nuovo agente sulla mappa: grid.createAgent(id, name).
 - aggiorna me.score con lo entry.score.
 - definisce il listener a me. 'score' emesso quando lo score dell'agente viene modificato; il listener aggiorna entry.score a me.score.
 - o Infine ritorna me.
- getAgent (id): ritorna l'oggetto agente: agent associato al fornito id.
- getSockets (id): ritorna un iterabile con tutte le sockets associate all'agente: agent associato ad id.
- authenticate (socket): questo metodo gestisce l'autenticazione degli agenti dividendoli in 2 casi:
 - Nuovo Utente: la socket non invia nessun token, quindi è un nuovo utente. Viene generato un nuovo id per la socket e viene salvato il name per l'agente dato dalla socket.
 Viene quindi generato un nuovo token usando come payload id, name e la variabile
 SUPER_SECRET definita nel file process.env.
 Viene infine emesso il segnale socket. 'token' con attributo il token creato.
 - Vecchio Utente: la socket invia un token, quindi l'utente ha già fatto un accesso al gioco. Il token viene decodificato, se il token è valido vengono estratte i valori di id e name, altrimenti viene tornato errore e la socket viene disconnessa.
 Al momento della disconnessione viene tolta socket dall'array sockets associato all'id estratto dal token invalido nella mappa idToAgentAndSockets. Poi viene controllato se sockets è restato vuoto, nel caso il server aspetta tot millisecondi poi l'oggetto agente viene rimosso dalla griglia: grid.deleteAgent().
 Il tot millisecondi che vengono aspettati sono specificati da AGENT_TIMEOUT definita nel file

Alla fine di entrambe le 2 procedure, se la socket non viene disconnessa, viene aggiunto all'array sockets associato ad id in idToAgentAndSockets una nuova socket: socket; mediante la chiamata di registerSocketAndGetAgent(id, name, socket)

process.env, altrimenti settata a un valore di default: 10000.

File che contiene informazioni chiave per il funzionamento del gioco. Per questo non viene condiviso su github. Nella repository è presente anche un file di esempio .env chiamato .env.example.

Essa può contenere:

- MAP FILE : indica il nome della mappa da caricare sulla griglia di gioco
 - valore di default: 'default map'
- PARCELS_GENERATION_INTERVAL: indica l'intervallo di tempo tra la generazione di un pacco e quello successivo.
 - > valore di default: \2s'
- PARCELS MAX: indica il numero massimo di pacchi che possono essere presenti sulla mappa
 - valore di default: \infinite'
- PARCEL REWARD AVG : indica il valore medio della ricompensa dei pacchi
 - > valore di default: 30
- PARCEL_REWARD_VARIANCE: indica la variazione massima della ricompensa di un singolo pacco rispetto al valore medio.
 - > valore di default: 10
- PARCE_DECADING_INTERVALL: indica l'intervallo di tempo per cui la ricompensa del pacco diminuisce
 - > valore di default: \infinite'
- RANDOMLY_MOVING_AGENTS: indica il numero di agenti 'boot' presenti sulla mappa
 - > valore di default: 0
- RANDOM AGENT SPEED: indica l'intervallo di tempo tra due mosse di un agente boot
 - > valore di default: \2s'
- MOVEMENT STEPS: indica in quanti step viene division uno spostamento di un agente
 - valore di default: 1
- CLOCK: indica la durate in millisecondi di un clock di gioco
 - > valore di default: 50
- SUPER SECRET: indica la chiave su cui vengono creati i token
 - > nessun valore di default
- AGENT TIMEOUT: indica il tempo di attesa per un agente senza socket prima di essere eliminato.
 - > valore di default: 10000
- REDIS URL: indica l'URL per accedere al database
 - > nessun valore di default
- LEVEL: indica il livello di gioco con cui si definirà il file config.js
 - > valore di default: \2'
- PORT: indica la porta su cui il server si mette in ascolto
 - > valore di default: 8080

config.js

File in cui è definito l'oggetto config che contiene le configurazioni del livello del gioco.

viene inizializzata una versione default di config con:

```
MAP_FILE : 'default_map';

PARCELS_GENERATION_INTERVAL: '2s'

PARCELS_MAX : '5'

MOVEMENT_STEPS : 2

MOVEMENT_DURATION : 50

AGENT_OBSERVATION_DISTANCE : 5

PARCELS_OBSERVATION_DISTANCE : 5

AGENT_TIMEOUT : 10000

PARCEL_REWARD_AVG : 30

PARCEL_REWARD_VARINCE : 10

PARCEL_DECADING_ITERVAL : '1s'

RANDOMLY_MOVING_AGENTS : 2

RANDOME_AGENT_SPEED : '2s'

CLOCK : 50
```

Questa versione di default però può venire sovrascritta se nel file .env è presente l'attributo LEVEL; esso va a specificare un livello nella cartella /levels.

packages/unitn-asa

deliveroo-js-webapp

include tutti i file statici inviati al client sul web.

index.html

definisce il file html mandato al client. All'interno è incluso lo script **deliveroo.js** che gestisce tutto il gioco lato client.

deliveroo.js

Implementa il gioco lato client, e per far ciò usa le seguenti librerie

- socket.io-client come usato per la comunicazione WebSocket
- EventEmitter per la gestione degli eventi
- THREE per il rendering 3D
- OrbitControls per il controllo della telecamera
- CSS2DRenderer per il rendering di elementi HTML/CSS nella scena 3D
- GUI per elementi dell'interfaccia utente grafica

Possiamo dividere il codice di deliveroo.js in:

1) Creazione e Set-Up scena 3D

Per usare una visione 3D usa la libreria **three.js**; quindi prima inizializza la variabile **scena** come una scena 3D.

Viene configurata una telecamera prospettica posizionata a (-1,2,2), e viene creato un CSS2DRenderer per il rendering di elementi HTML/CSS in 2D.

Aggiunge un listener per il ridimensionamento della finestra, che aggiorna il rapporto della telecamera e le dimensioni del render di conseguenza.

Poi passa alla configurazione della **telecamera**: definendo il suo controllore **controls** e settare delle sue proprietà come distanza minima e massima ed angoli.

Definisce all'interno della funzione **createPanel** () il pannello di gioco contenente le informazioni sulla partita; esso:

- inizializza la variabile panel con una nuova istanza di GUI
- definisce 3 cartelle nel pannello:
 - tokenFolder: contenente il token del giocatore
 - chatFolder: contenente la chat di gioco
 - o leaderboardFolder: contenente la classifica dei punti dei vari agent.
- definisce l'oggetto players come una mappa contenente tutti i giocatori
- definisce 2 funzioni:
 - o processMsg (id,name,msg): definisce un oggetto line costituito da una intestazione formata da id+' '+name ed un messaggio: msg. Aggiunge alla cartella chatFolder la coppia line ed id+' '+name.

- updateLeaderboard (agent): essa controlla se l'agente è già presenta nella lista dei giocatori: players e:
 - Se **non** esiste viene creato un oggetto **player** con chiave pari a **nome** di **agent** ed il valore il **score** dell'agente.
 - Viene quindi creato un nuovo controllore: **controller** che rappresenta l'agnete nella leaderboard; essa ha come parametro l'**agent.score**.
 - il controllore viene aggiunto alla lista players con chiave agent.name.
 - Se esiste viene aggiornato il punteggio del giocatore chiamando il metodo
 .setValue (agent.score) sul controllore dell'agente associato in players.

Successivamente viene chiamata la stessa funzione createPanel () per eseguirla.

Definisce ed aggiunge alla scena 2 frecce che rappresentano i versori dell'asse x e z della scena 3D

2) Definizione delle classi per gli oggetti 3D:

onGrid: classe che rappresenta un oggetto su una griglia in una scena 3D.

attributi:

- #mesh: indica la forma geometrica dell'oggetto nella scena 3D
- #x e #y: salvano le coordinate dell'oggetto sulla griglia
- #carriedBy: tiene traccia del portatore dell'oggetto, se non è portato da nessuno è settato ad undefined.
- #text: salva un testo associato all'oggetto: Questo verrà mostrato al disopra dell'oggetto nella scena
 3D all'interno di una etichetta
- #div: rappresenta un elemento HTML <div>, che viene usato per definire l'etichetta sopra l'oggetto nella scena 3D
- #label: rappresenta un oggetto CSS2DObject associato all'elemento #div. Esso permette di aggiungere l'etichetta all'oggetto nella scena 3D.

metodi:

- il costruttore che prende in ingresso una forma geometrica: mesh, delle coordinate x ed y ed un testo text. Poi:
 - Aggiunge mesh alla lista degli oggetti cliccabili: clickables
 - Inizializza #mesh con mesh, le coordinate #x ed #y con x e y
 - Inizializza la #mesh.position: x = x*1.5; y=0.5 e z=-y*1.5
 - Inizializza #text, #div e #label con il testo text
 - Definisce il listener all'evento animator. 'animate' che si occupa di spostare l'oggetto in modo fluido mediante il metodo #mesh.position.lerp. Controlla la posizione dell'oggetto e verifica se è posizionato su una casella oppure in una posizione intermedia e aggiusta di conseguenza la velocità dello spostamento.
- opacity (opacity): definisce l'opacità dell'oggetto settando i parametri
 #mesh.material.opacity @ #label.element.style.visibility uguali a opacity

- color(color): definisce il colore dell'oggetto settando il parametro #mesh.material.opacity a
 color
- pickup (agent): implementa la funzione di raccolta dell'oggetto da parte di un agente: agent:
 - Essa aggiorna #carriedBy ponendolo uguale ad agent.
 - Aggiunge a #mesh del portatore il suo mesh
 - Aggiunge all'attributo carrying del portatore il record this.id, this.
 - Viene rimosso il suo mesh dalla scena: scene.remove (this.#mesh)
 - Azzera le sue coordinate #x e #y
 - Aggiorna le coordinate della posizione del suo mesh ponendo #mesh.position.x e
 #mesh.position.z a 0; ed #mesh.position.y ad 0.5 indicando che esso è sollevato dalla griglia
- putdown (x,y): implementa la funzionalità di scarico dell'oggetto da parte del suo portatore:
 - Rimuove dal #mesh del portatore il su mesh: this.#mesh
 - Rimuove l'oggetto dal carrying del portatore
 - Aggiorna le sue coordinate #x e #y ad x e y
 - Aggiorna la posizione del suo #mesh: position.x e position.z vengono messi uguali alle coordinate del mesh del portatore; mentre position.y viene posta a 0.5.
 - Ripristina #carriedBy ad undefined
 - Aggiunge a scene il suo #mesh
- removeMesh (): implementa la funzionalità di resettare il mesh dell'oggetto e rimuoverlo dalla scena.

PathPoint: la classe definisce un oggetto punto nello spazio 3D.

attributi:

sphere: attributo che contiene la forma geometrica sfera

metodi:

• il costruttore prende come parametri delle coordinate x e y. Definisce la forma geometrica sfera ed il materiale di essa; per poi definire il mesh sfera che viene associato all'attributo sphere. La sfera viene inizializzata come trasparente.

Poi posiziona la sfera alle coordinate 3D: (x*1.5, 0.1, -y*1.5)

- show(): rende visibile la sfera settando sphere.material.opacity a 1
- hide(): rende invisibile la sfera settando sphere.material.opacity a 0

Tile: la classe estende onGrid e rappresenta una cella nello spazio 3D

attributi:

- #delivery: flag che indica se la casella è una casella di consegna: colore rosso
- #parcelSpawner: flag che indica se la casella è una casella di spawn: colore verde chiaro
- #blocked: flag che inidca se la casella è bloccata: colore nero
- pathPoint: un punto associato alla casella; esso viene usato per definire un percorso. Infatti il server può inviare un percorso sulla mappa e le caselle che sono comprese nel percorso sono evidenziate mediante questo punto.

metodi:

• il costruttore prende come parametri x, y e un flag delivery. Definisce la forma geometrica di un cubo schiacciato: come una vera casella e definisce il colore in base al valore di delivery.

Poi inizializza un oggetto mesh: cube con la geometria ed il colore scelto e lo aggiunge a scene.

Richiama il costruttore di onGrid che salva le coordinate x e y in #x e #y, la forma cube in #mesh ed aggiorna la coordinata #mesh.position.y a 0.

Infine inizializza pathPoint con un nuovo punto nelle coordinate x e y.

Parcel: la classe estende onGrid e rappresenta un pacco nello spazio 3D

attributi:

- id: identificatore del pacco
- #reward: valore di ricompensa del pacco

metodi:

• il costruttore prende come parametri id, x, y, carriedBy e reward. Definisce la forma geometrica di un perfetto cubo e definisce un colore casuale.

Poi inizializza un oggetto mesh: parcel con la geometria ed il colore scelto e lo aggiunge a scene. Richiama il costruttore di onGrid che salva le coordinate x e y in #x e #y, la forma parcel in #mesh.

Inizializza i parametri id e # reward con id e reward. Infine controlla il parametro carriedBy e in caso fosse definito chiama la funzione getOrCreateAgent (carriedBy).

• viene ridefinito il metodo set del parametro #reward che va ad aggiornare sia il parametro stesso ma anche il valore del parametro #text ereditato da onGrid.

Agent: la classe estende onGrid e rappresenta un agente nello spazio 3D

attributi:

- id: identificatore del pacco
- carrying: definisce una mappa contenente i pacchi raccolti dall'agente salvando record formati dall'id dell'oggetto e l'oggetto stesso.
- #name: nome dell'agente
- #score: punteggio dell'agente

metodi:

• il costruttore prende come parametri id, x, y, name e score. Definisce la forma geometrica di un cono e definisce un colore casuale.

Poi inizializza un oggetto mesh: mesh con la geometria ed il colore scelto e lo aggiunge a scene.

Richiama il costruttore di onGrid che salva le coordinate x e y in #x e #y, la forma parcel in #mesh e le informazioni id e score in #text.

Inizializza i parametri id, #score e #name con id, name e score.

3) Setup connessione

Controlla i parametri dell'URL alla ricerca del parametro name che viene usato per inizializzare la variabile name. Se il parametro è presente vuol dire che la socket è già collegata ad un agente nel gioco, altrimenti vuol dire che è una nuova socket.

Se il parametro name non è presente allora viene mostrato a schermo un pop-up in cui è richiesto all'utente di inserire un nome: il valore inserito viene salvato in name.

Dichiara la variabile token e la inizializza con il valore ritornato dal checkCookieForToken (name) checkCookieForToken (name) è una funzione che controlla se esiste il cookie 'token_' +name: se si ritorna il valore associato: se no ritorna il valore di default: ""

Inizializza la variabile socket con una connessione Socket.IO definendo vari attributi nelle sezioni:

- sezione extraHeaders definisce l'attributo 'x token' e lo inizializza con token
- sezione query definisce l'attributo 'name' e lo inizializza con il parametro name dell'URL

Infine inizializza la variabile me con un agente default: getOrCreateAgent('loading', name, 0, 0, 0)

4) Setup mappa di gioco

Dichiara le variabili per definire i vari componenti della mappa di gioco, e le inizializza implementando i listener agli eventi emessi da socket:

- Definisce un array vuoto di oggetti cliccabili: clickables
- Dichiare le variabili width e height: larghezza e altezza della mappa di gioco.
- Implementa il listener a all'evento socket.' map' ed inizializza WIDTH e HEIGHT con i valori degli attributi larghezza ed altezza dell'evento.
- Dichiara le variabili:
 - agents: una mappa degli agenti presenti sul gioco. Esso mappa gli oggetti Agent con chiave il loro stesso id.
 - parcels: una mappa dei pacchi presenti sul gioco. Esso mappa gli oggetti Parcel con chiave il loro stesso id.
 - tiles: una mappa delle caselle presenti sul gioco. Esso mappa gli oggetti Tile con chiave la somma delle loro coordinate: x+y*1000.
- Definisce le funzioni per andare a prendere ed inserire elementi nelle 3 mappe: agents, parcels, tiles:
 - setTile(x,y,delivery): controlla se in tiles c'è già una casella in quelle coordinate:
 - se si sovrascrive l'oggetto chiamando il costruttore new Tile (x,y,delivery)
 - se no crea l'oggetto new Tile (x,y,delivery) e lo inserisce in tiles.
 - getTile(x,y): controlla se in tiles c'è una casella in quelle coordinate, se no ne crea una:
 new Tile(x,y); ed infine ritorna la casella in quelle coordinate.
 - o getOrCreateParcel (id, x, y, carriedBy, reward): controlla se in parcels c'è già un pacco con quel id; se non c'è lo crea chiamando new Parcel (id, x, y, carriedBy, reward) e lo inserisce in parcels. Infine ritorna il pacco associato a quel id.

- deleteParcel (id): tramite getOrCreateParcel () trova il pacco associato a id e su esso chiama il metodo romoveMash () per rimuovere la sua forma dalla scena. Infine rimuove il pacco anche da parcels.
- o getOrCreateAgent (id, name, x, y, score): controlla se in agents c'è già un agente con quel id; se non c'è lo crea chiamando new Agent (id, name, x, y, score) e lo inserisce in agents. Infine ritorna l'agente associato a quel id.
- Definisce ed implementa il metodo window.getMap () che stampa in console ed ritorna la struttura della mappa sotto forma di una stringa. La stringa contiene un quadrato di numeri dove ogni numero rappresenta una casella e in base al suo valore rappresenta anche il tipo di casella:
 - **0** => Bloccata
 - 1 => Delivery
 - 2 => Spawner
 - 3 => Standard

Per definire questa stringa essa cila tiles controllando ogni volta la tipologia della cella.

5) Implementa i listener agli eventi sollevati dalla socket:

Ciò permette al client di sapere cosa avviene all'interno del gioco e aggiornare quindi le sue informazioni. I listener implementati sono:

- a socket.'connect': definisce il testo dello span contenuto in index.html con id pari a 'socket.id' ponendolo pari a 'socket.id' +socket.id.
- a socket.'diconect' e ad socket.'connect_error' che stampano in console gli errori di connessione.
- a socket.'token' che viene emessa dopo l'autenticazione, esso prende il token passato come argomento dell'evento e lo salva nel cookie 'token' +name.
- a socket.'log' che stampa alcuni parametri degli argomenti passati con l'evento.
- a socket.'not_tile' emesso per indicare una casella bloccata; il listener prende le coordinate passate con l'evento e le usa per definire un casella bloccata: getTile(x,y).blocked=true
- a socket.'tile' emesso per indicare una casella non bloccata; il listener prende le coordinate
 passate con l'evento e i flag delivery e parcelSpawner per definire una determinata casella:
 getTile(x,y).blocked = true getTile(x,y).delivery = delivery
 getTile(x,y).parcelSpawner = parcelSpawner.
- a socket.'msg' emesso dal server per consegnare un messaggio; il listener stampa in console il messaggio e chiama la funzione processMsg() passando come parametri gli attributi dell'evento
- a socket.'path' emesso dal server per evidenziare un percorso passato come argomento dell'evento: path. Il listener prima cicla tiles accedendo tutte le caselle per chiamare il metodo hide() sul loro attributo pathPoint. Successivamente cicla tutte le coordinate contenute in path, accede alle caselle in quelle coordinate e rende visibile il pathPoint chiamando il metodo show().

- a socket.'config' emesso dal server per definire le configurazioni dell'agente trasmesse come argomento config. Il listener prima di tutto imposta il testo dello span con id "config", definito nel file *index.html*, pari al contenuto di config. Poi inizializza 3 variabili:
 - O AGNETS OBSERVATION DISTANCE = config.AGNETS OBSERVATION DISTANCE
 - PARCELS OBSERVATION DISTANCE = config.PARCELS OBSERVATION DISTANCE
 - CONFIG = config
- a socket.'you' emesso dal server ogniqualvolta i dati dell'agente vengono modificati con allegati i seguenti argomenti: id, name, x, y e score dell'agente. Il listener:
 - Prima di tutto imposta il testo di 3 span definiti nel file index.html:
 - span con id "agnet.id" con id.
 - span con id "agnet.name" con name.
 - span con id "agnet.xy" con x e y.
 - Aggiorna l'agente me con i dati inviati al listener.
 - Passa in rassegna tutte le caselle ciclando tiles; calcola la distanza tra me e la singola casella; confronta se la distanza è maggiore di AGNETS_OBSERVATION_DISTANCE e di PARCELS_OBSERVATION_DISTANCE e in base a ciò posta l'opacità della casella a 1 o ad 0.1.
 - o Infine chiama la funzione updateLeaderboard (me) per aggiungerlo sulla board degli agenti.
- a socket.' agents sensing' emesso con argomenti sensed: un array di agenti presenti nei dintorni dell'agente della socket: me. Il listener
 - o Definisce sensed ids la lista di id degli agenti contenuti in sensed
 - Cicla tutti gli agenti in agents e guarda se l'id dell'agente NON corrisponde all'id di me o se NON è presente in sensed_ids; nel caso una delle due condizioni è vera viene settato l'attributo opacity dell'agente a 0, rendendolo invisibile.
 - Infine cicla tutto sensed e per ogni agente chiama var agent = getOrCreateAgent().

 Dove agent e l'istanza Agent associata all'agente ciclato; così facendo se l'agente non era presente nella lista agents viene aggiunto. Poi aggiorna tutti i parametri di agent con quelli dell'agente e se lo score viene aggiornato viene chiamata la funzione updateLeaderboard (agent).
- a socket.'parcels sensing' emesso con argomenti sensed: un array di pacchi presenti nei dintorni dell'agente della socket: me. Il listener
 - Definisce sensed ids la lista di id dei pacchi contenuti in sensed
 - Cicla tutti i pacchi in parcels e guarda se il loro id NON è presente in sensed_ids; nel caso il pacco viene eliminato con deleteParcel().
 - Cicla tutto sensed e per ogni pacco chiama var was = getOrCreateParcel(). Dove was
 e l'istanza Parcel associata al pacco ciclato; così facendo se il pacco non era presente nella
 lista parcels viene aggiunto.
 - Poi controlla se <u>carriedBy</u> del <u>pacco</u> e <u>true</u> e <u>was.carriedBy</u> è <u>false</u>; in questo caso vuol dire che il pacco è stato raccolto quindi il listener salva in <u>agent</u> l'agente portatore del pacco e chiama <u>was.picked</u> (<u>agent</u>).
 - Poi controlla se <u>carriedBy</u> del *pacco* e <u>false</u> e <u>was.carriedBy</u> è <u>true</u>; in questo caso vuol dire che il pacco è stato posato quindi il listener chiama <u>was.picked(x, y)</u>, dove <u>x, y</u> sono le coordinate del *pacco*. Infine aggiorna tutti gli altri attributi di <u>was</u> con quelli del *pacco*.

6) Definisce i comandi dell'utente

I primi comandi implementati sono quelli speciali solo per agent con nome 'god':

- Definisce il flag enable_tile_mode inizializzato a false e che viene posto a true quando il pulsante shift viene premuto.
- Implementa un gestore di eventi che controlla i click dell'utente sulla scena 3D, controlla se il click è
 stato effettuato su un oggetto cliccabile in clickables ed eventualmente:
 - 1. converte la posizione 3D in coordinate della griglia: x e y.
 - 2. controlla il valore del flag enable tile mode ed
 - Se true: emette il segnale socket. 'tile' con argomenti x e y.
 - Se **false**: verifica se esiste un pacco nelle coordinate **x** e **y** tramite un controllo su **parcels**. In base a ciò viene emesso il segnale:
 - o socket. 'dispose parcel' con argomenti x e y per eliminare il pacco resente
 - o socket. 'create parcel' con argomenti x e y per creare un nuovo pacco.

Successivamente vengono implementati i comandi standard:

- Per essi viene definita, ed inizializzata a null, la variabile action: che verrà associata alla funzione che implementa l'azione da svolgere.
- Viene definita la funzione asincrona start_doing() che esegue un ciclo while finché action è diverso da null. Nel ciclo while:
 - Viene chiamata action () il cui risultato è salvato nella variabile res
 - O Viene controllato il valore di res e se è false il while si interrompe e la funzione si arresta
- Viene implementato il listener al rilascio dei tasti che setta action a null
- Viene implementato il listener al click dei tasti il quale inizializza action in base al tasto premuto:
 - o 'Q' => action emette l'evento socket. 'picket' e restituisce come valore l'esito dell'operazione.
 - o 'E' => action emette l'evento socket. 'putdown' e restituisce come valore l'esito dell'operazione.
 - o 'W' => action emette l'evento socket.' move' con argomento 'up' e restituisce come valore l'esito dell'operazione.
 - o'A' => action emette l'evento socket.'move' con argomento 'left' e restituisce come valore l'esito dell'operazione.
 - o'S' => action emette l'evento socket.'move' con argomento 'down' e restituisce come valore l'esito dell'operazione.
 - o'D' => action emette l'evento socket.'move' con argomento `right' e restituisce come valore l'esito dell'operazione.

7) ANIMAZIONE

Definisce una variabile animator come istanza di EventEmitter.

Definisce e chiama la funzione animate () che è il cuore dell'animazione user interface. È il corrispettivo del main ().

Nella funzione animate ():

- Emette il segnale animator. 'animate'
- Sposta la telecamera per centrarla sull'agente corrispondente alla socket del client: me
- Aggiorna i controlli della telecamera: controls.update() ed aggiorna i render
- E attraverso requestAnimationFrame (animate) chiama se stessa all'infinito